OGGETTO: SERVIZIO MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI. PERIODO 1 LUGLIO 2019 – 30 GIUGNO 2022.

DOMANDA DI ADESIONE ALLA CONVENZIONE

Il sottoscritto in qualità di con sede legale in									
CHIEDE									
di essere ammesso a stipulare la convenzione per l'erogazione del servizio in oggetto, intendendo aderire per la fornitura (N.B. segnare con una crocetta l'alternativa o le alternative che interessano):									
 del pasto completo (art. 3 del Capitolato) del valore di € 9,00 IVA inclusa, secondo la MODALITA' A); del pasto completo (art. 3 del Capitolato) del valore di € 9,00 IVA inclusa, secondo la MODALITA' B) di cui indica la seguente composizione: del pasto ridotto (art. 4 del Capitolato), del valore di € 5,40 IVA inclusa, di cui indica la seguente composizione: 									

A tal fine, consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,
DICHIARA
1. che l'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio dinr. iscrizione per le seguenti attività
che la composizione societaria è la seguente (indicare soci - sia persone fisiche che società - e relative quote sociali):
3. che i soggetti per i quali verrà presentata la dichiarazione di cui al modello "Allegato A/2" sono i seguenti (indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale):

precisamente: - che non sono state pronunciate a proprio carico sentenze di condanna definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi

4. l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e

dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80 citato;

- che a proprio carico non è pendente un procedimento per l'applicazione di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o per la sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs 50/2016:
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali;
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs 50/2016 non diversamente risolvibile;
- che non sussiste una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del d.lgs 50/2016;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non avere a proprio carico iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- 5. di essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili

oppure (cancellare per questa dichiarazione la frase che non interessa)

di non essere	soggetta all	a legge 68/	99, avendo	o alla	dipendenze	un numero	di lavoratori	pari a	a n.
unità;									

- 6. di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione della fornitura;
- 7. di essere provvisto di polizze assicurative con massimale adeguato a copertura di rischi igienico-sanitari e responsabilità civile;
- 8. di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso e del Capitolato d'Oneri;
- 9. di impegnarsi agli obblighi di cui alle legge 136/2010 (flussi finanziari).

 Luogo e data